



**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXXI° - N. 12 del 31 ottobre 2019**

#### **NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Agroalimentare UE: ancora buone notizie dal fronte commerciale	Pag. 2
Accordi commerciali UE: nuove opportunità in un'epoca di incertezze	Pag. 2
Bilancio Europeo 2020: forte sostegno alla lotta ai cambiamenti climatici	Pag. 3
Bilancio 2020: no del Consiglio agli emendamenti dell'Europarlamento	Pag. 3
Inaccettabili i tagli di bilancio per l'agricoltura europea	Pag. 4
Corte dei conti europea: sotto la lente le misure per il mercato del latte	Pag. 4
Promozione dei prodotti agroalimentari UE: al via la nuova campagna	Pag. 5
Il futuro Programma LIFE prende forma	Pag. 5
Progetti Integrati e Natura 2000: soluzioni su larga scala per l'Europa	Pag. 6
Agricoltori più forti grazie alle OP e alle APO	Pag. 6

#### **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

Al via l'Osservatorio del mercato ortofrutticolo...in attesa di quello sul vino	Pag. 7
Valutazioni dell'impatto della PAC sul rinnovamento generazionale	Pag. 7
Conferenza su Xylella fastidiosa	Pag. 7
Forum UE/Canada (CETA)	Pag. 7
A Vienna un seminario per preparare il periodo di programmazione 2021-2027	Pag. 7
Webinar: come comunicare il Programma LIFE	Pag. 7

#### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Più risorse per i pescatori virtuosi	Pag. 8
Cimice asiatica, stanziati i primi 80 milioni di euro	Pag. 8
Cimice asiatica, una brochure e due video	Pag. 8
Cinghiali: un'emergenza nazionale	Pag. 9
Tempesta "Vaia" un anno dopo	Pag. 9
Progetto Interreg Italia-Slovenia Grevislin: attività didattiche per le scuole	Pag. 9
Agroalimentare: un nuovo codice dei reati per punire la fabbrica dei tarocchi	Pag. 9
Pinot Grigio: tour in Inghilterra, USA e Canada; Brown Swiss, un brand unico	Pag. 10
Notizie dal PSR Veneto; Appuntamenti e recensioni	Pag. 11
Approfondimento: L'UE per oceani più puliti, in buona salute e sicuri	Pag. 12

## NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO

---

### **AGROALIMENTARE UE: ANCORA BUONE NOTIZIE DAL FRONTE COMMERCIALE**

***L'ultimo rapporto mensile (agosto) sul commercio agroalimentare dell'Unione Europea mostra che le eccedenze si sono attestate attorno ai 2,93 miliardi di euro, con un aumento del 29% del saldo commerciale positivo rispetto al mese di agosto 2018.***

L'agroalimentare dell'Unione Europea sembra aver messo le ali. Mese dopo mese le esportazioni crescono, in particolare verso gli Stati Uniti, la Cina e il Giappone. Nel mese di agosto 2019 (ultimo dato disponibile), il valore delle esportazioni agroalimentari europee hanno segnato un altro record, risultando in aumento rispetto al mese di agosto 2018 e raggiungendo i 12,07 miliardi di euro (+5,6% in aumento). Le importazioni mensili sono invece diminuite, seppur di poco, segnando uno 0,2%, pari a 9,14 miliardi di euro. Tutto questo, purtroppo, aspettando gli effetti negativi dovuti all'applicazione da parte del Governo statunitense di pesanti dazi su numerosi prodotti agroalimentari europei.

#### *Export*

Confrontando i valori mensili delle esportazioni di agosto 2019 con lo stesso periodo dello scorso anno, i maggiori aumenti, come abbiamo accennato, sono stati registrati per Cina, Stati Uniti e Giappone. I settori che hanno registrato le performance migliori sono risultati quelli del grano, delle carni suine, dei liquori e dei formaggi. Più specificatamente, la Cina ha segnato un +283 milioni di euro, gli Stati Uniti +192 e il Giappone +69, tuttavia si sono registrate riduzioni significative delle esportazioni dell'UE verso Hong Kong, Libia (entrambe in calo di 66 milioni di euro) e Algeria (-48).

#### *Import*

In termini di importazioni agroalimentari nell'UE, sempre nel mese di agosto 2019 rispetto ad agosto 2018, si registra un aumento del valore dall'Ucraina (+198 milioni di euro), dal Brasile (+94) e dal Canada (+74). All'altra estremità della tabella, si è registrato un calo del valore delle importazioni dagli USA (-153 milioni di euro), dal Sudafrica (-59) e dall'Indonesia (-51).

#### *I prodotti*

Nel periodo considerato, si registra un aumento dei valori delle esportazioni di una serie di categorie di prodotti, tra cui grano (+142 milioni di euro), carne di maiale (+132), liquori (+125), latte in polvere e siero di latte (+82) e formaggio (+52). Al contrario, si è registrato un netto calo delle esportazioni di animali vivi (-74 milioni di euro), barbabietole e canna da zucchero (-52), pelli grezze (-31), oli vegetali esclusi palma e olio d'oliva (-21) e birra (-20). Sono stati registrati aumenti delle importazioni di semi oleosi diversi dai semi di soia (+147 milioni di euro), cereali grossolani (+113), etanolo (+42), grano (+42) e barbabietola e zucchero di canna (+41). Nel frattempo, si è registrato un calo del valore di una serie di importazioni, tra cui caffè e tè non torrefatti (-103 milioni di euro), semi di soia (-58), olio di palma (-49), agrumi (-48) e succhi di frutta (-43). Il report di agosto 2019 può essere scaricato da: <https://bit.ly/2Npe5FM>. (Fonte: ce)

### **ACCORDI COMMERCIALI UE: NUOVE OPPORTUNITÀ IN UN'EPOCA DI INCERTEZZE**

***Nonostante il difficile clima economico globale, le imprese europee hanno continuato a fare buon uso delle opportunità generate dalla rete commerciale dell'Unione Europea, che è la più grande al mondo.***

Secondo la relazione annuale della Commissione europea sull'attuazione degli accordi commerciali, pubblicata nei giorni scorsi, nel 2018 la rete commerciale dell'UE copriva il 31% degli scambi commerciali del Vecchio Continente. Un dato, questo, destinato ad aumentare in modo significativo (si stima fino a sfiorare il 40%) man mano che entreranno in vigore nuovi accordi commerciali che l'Unione Europea sta definendo con diversi Paesi nei diversi Continenti. Su questo quadro, si innesta un altro dato importante: il commercio rappresenta complessivamente il 35% del prodotto interno lordo (PIL) dell'UE. Sempre nel 2018, gli scambi tra l'UE e i suoi partner di accordi commerciali hanno registrato sviluppi positivi, con una crescita costante delle esportazioni e delle importazioni pari rispettivamente al 2% e al 4,6%, con ottimi risultati, in particolare, delle esportazioni agroalimentari dell'UE.

#### ***Esportazioni in crescita***

Gli accordi commerciali attivati dall'Unione Europea sembrano dunque offrire alle imprese dei 28 Stati Membri importanti opportunità per crescere e creare occupazione. La relazione presentata dalla Commissione mostra infatti che, complessivamente, gli scambi sono in aumento e il commercio mondiale è oggetto in misura crescente di accordi preferenziali. Le esportazioni di prodotti alimentari e bevande europee

sono in piena espansione grazie alle tariffe più basse e alla protezione giuridica di cui godono all'estero prodotti dell'UE come il Parmigiano Reggiano, il Grana Padano, i vini, ecc. La relazione fornisce anche elementi a riprova del fatto che l'attenzione verso il commercio e lo sviluppo sostenibile sta dando i suoi frutti. Al riguardo, l'UE ha adottato una serie di misure senza precedenti al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti da parte dei partner commerciali europei nell'ultimo anno, in particolare per quanto riguarda i diritti dei lavoratori. E' evidente che c'è ancora tanto da fare, ma intanto i dati contenuti nella relazione parlano chiaramente, tanto da rappresentare una valida base per avviare una discussione su più vasta scala per far sì che il maggior numero possibile di cittadini europei tragga vantaggio dagli accordi commerciali. Il report può essere scaricato da: <https://bit.ly/2BWA6GY> (Fonte: ce)

## **BILANCIO EUROPEO 2020: FORTE IL SOSTEGNO ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

***Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione sul bilancio del prossimo anno, definita un punto di partenza solido per l'avvio della nuova generazione di programmi e di politiche dell'UE 2014-2021. Aggiunti oltre due miliardi di euro per la tutela del clima.***

Il bilancio 2020 è l'ultimo del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) corrente e rappresenta quindi l'ultima opportunità per l'Unione Europea di realizzare gli impegni politici assunti per il periodo 2014-2020, anche per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo climatico europeo. Inoltre, il bilancio del 2020 dovrebbe preparare la strada per quello del prossimo QFP 2021-2027. L'Europarlamento ha così rafforzato la proposta di bilancio presentata dalla Commissione, aggiungendo complessivamente oltre due miliardi di euro per la tutela del clima. Per la cronaca, ulteriori risorse sono state chieste anche per l'Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI - Youth Employment Initiative), Erasmus+, le piccole e medie imprese (PMI), la ricerca, la digitalizzazione, la migrazione, la politica estera e gli aiuti umanitari. In pratica, i deputati si sono impegnati a stanziare circa 171 miliardi di euro di bilancio, pari ad un aumento di circa 2,7 miliardi di euro rispetto al progetto di bilancio della Commissione. Gli stanziamenti di pagamento per il 2020, invece, ossia ciò che sarà speso concretamente il prossimo anno, sono fissati a 159 miliardi di euro. Tali richieste saranno accolte dal Consiglio? Il confronto che si è aperto il 29 ottobre tra Europarlamento e Consiglio sarà senz'altro accessissimo. La conferma arriva già dalle prime note che giungono dalle agenzie di stampa europee e che Veneto Agricoltura Europa propone nella notizia "Bilancio 2020: il Consiglio non può accettare ....." di pag. 2.

### ***Un bilancio di investimenti***

Con questa sua posizione, il Parlamento europeo ha voluto sottolineare che gli ambiziosi obiettivi sul clima e la tutela dell'ambiente possono andare di pari passo con i programmi che creano nuovi posti di lavoro, che sostengono le strutture europee di ricerca e sviluppo e che rafforzano la competitività. In pratica, il voto della Plenaria dà il via a tre settimane di colloqui "conciliativi" con il Consiglio, con l'obiettivo di raggiungere un accordo in tempo utile affinché il bilancio dell'anno prossimo possa essere votato dal Parlamento e firmato dal Presidente nel corso della sessione plenaria del 25-28 novembre prossimo. Se non si raggiunge un accordo, la Commissione dovrà presentare un nuovo progetto di bilancio. Ricordiamo che circa il 93% del bilancio dell'UE è speso per finanziare attività e progetti all'interno e all'esterno degli Stati Membri, destinando le risorse a cittadini, regioni, città, agricoltori, ricercatori, studenti, ONG e imprese. Il bilancio UE è unico nel suo genere: a differenza dei bilanci nazionali, che sono utilizzati in gran parte per i servizi pubblici e i sistemi di sicurezza sociale, è principalmente un bilancio di investimenti e, a differenza dei bilanci nazionali, non può registrare un disavanzo.

(Fonte: pe)

## **BILANCIO 2020: NO DEL CONSIGLIO AGLI EMENDAMENTI DELL'EUROPARLAMENTO**

***Il Consiglio ha informato il Parlamento europeo di non poter accettare tutti gli emendamenti per il bilancio del 2020 adottati in seduta plenaria del Parlamento questa settimana.***

Sul bilancio europeo 2020 è partito il processo di conciliazione di tre settimane, iniziato il 29 ottobre. Il Consiglio e il Parlamento avranno tempo fino al 18 novembre per colmare le loro divergenze. In pratica, nel suo progetto di bilancio per il 2020, la Commissione aveva proposto di fissare il livello totale degli impegni a 168,3 miliardi di euro e i pagamenti a 153,6 miliardi. La posizione del Consiglio, adottata ad inizio settembre di quest'anno, fissava gli impegni complessivi a 166,8 miliardi di euro e i pagamenti totali a 153,1 miliardi, rispettivamente 1,5 miliardi e 0,5 miliardi in meno rispetto alla proposta della Commissione. Tuttavia, la posizione del Consiglio presenta ancora un aumento del +0,6% negli impegni e del +3,3% nei pagamenti rispetto al bilancio votato nel 2019. Il Parlamento europeo chiede che gli impegni totali siano aumentati a 171 miliardi di euro e i pagamenti totali a 159,1 miliardi, una posizione, questa, che supera i massimali stabiliti dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE per il periodo 2014-2020. La partita è tutta aperta.

(Fonte: ce)

## **INACCETTABILI I TAGLI DI BILANCIO PER L'AGRICOLTURA EUROPEA**

***L'Unione Europea difenda le nostre imprese da rappsaglie commerciali. Lo scrive in una nota l'europarlamentare Paolo De Castro, membro della commissione agricoltura dell'Emiciclo.***

In occasione dell'ultima Plenaria di Strasburgo, l'eurodeputato Paolo De Castro ha chiesto un forte impegno da parte dell'UE per contrastare i dazi USA, inoltre ha presentato un emendamento alla risoluzione sul Bilancio 2020. "Non accetteremo tagli al bilancio per l'agricoltura - detto l'europarlamentare - al contrario, chiediamo che l'Unione Europea si ponga al fianco delle nostre imprese agricole e alimentari, che ancora una volta sono vittime di rappsaglie commerciali decise da altri". Nel suo intervento in Plenaria De Castro ha chiesto formalmente "un impegno affinché, nel periodo di conciliazione (29 ottobre-18 novembre, ndr), vengano finanziate e rafforzate tutte le misure, quali la promozione dei nostri prodotti sui mercati esteri, necessarie ad attenuare l'impatto dei pesantissimi dazi imposti dagli Stati Uniti nei confronti delle imprese agroalimentari europee". Nel ricordare "lo straordinario ruolo giocato dalla Politica Agricola Comune nel processo di integrazione europea", De Castro ha sottolineato che "il prossimo bilancio si pone l'ambizioso obiettivo di fungere da ponte con il futuro dell'Unione, fornendo un valore aggiunto concreto e rispondendo alle richieste di cittadini, imprese, lavoratori e consumatori".

### ***Necessarie misure per attenuare l'impatto dei dazi USA***

Per questo motivo, ha aggiunto De Castro, "il Parlamento europeo chiede un salto di qualità per raggiungere gli obiettivi prefissati e costituire un punto di partenza solido per l'avvio della nuova generazione di programmi e politiche prioritari per l'UE". Sempre in tema dei dazi, l'Emiciclo ha approvato un emendamento presentato proprio da De Castro alla risoluzione sul Bilancio 2020, che afferma come il Parlamento sia "profondamente preoccupato per la decisione dell'amministrazione statunitense di imporre dazi su vari prodotti dell'UE in seguito alla sentenza del collegio arbitrale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio nel caso Airbus". Da qui l'impegno "ad affrontare tale questione nel prossimo periodo di conciliazione della procedura di bilancio 2020, fornendo gli aumenti necessari per determinate linee di bilancio, in particolare per il finanziamento di misure volte ad affrontare e attenuare l'impatto degli ostacoli commerciali degli Stati Uniti nei confronti delle imprese dell'Unione Europea".

(Fonte: usdc)

## **CORTE DEI CONTI UE: SOTTO LALENTE LE MISURE PER IL MERCATO DEL LATTE**

***La Corte dei conti europea sta esaminando le misure eccezionali adottate dall'UE per contrastare le perturbazioni del mercato lattiero-caseario tra il 2014 e il 2017.***

Gli auditor della Corte dei conti europea stanno valutando se le misure eccezionali adottate a favore del settore lattiero-caseario tra il 2014 e il 2017, che costano circa 740 milioni di euro al bilancio dell'UE, siano state concepite in modo appropriato e se abbiano mitigato adeguatamente gli effetti delle perturbazioni. Gli auditor controlleranno inoltre se la Commissione europea e gli Stati Membri siano ora meglio preparati ad affrontare eventuali future perturbazioni del mercato lattiero-caseario.

### ***L'antefatto***

La produzione di latte è il principale settore agricolo dell'UE in termini di valore (58 miliardi di euro nel 2018) e attualmente rappresenta circa il 14% della produzione agricola. Per evitare che i prezzi dei prodotti lattiero-caseari scendano a livelli insostenibili, sono in atto misure (conosciute come la "rete di sicurezza") per rimuovere temporaneamente alcune eccedenze dal mercato. Esse prevedono l'acquisto e l'ammasso, da parte di soggetti pubblici e privati, di burro e di latte scremato in polvere. Nel 2014-2015, i prezzi del latte alla produzione nell'UE sono calati di circa 10 centesimi al litro, fino a raggiungere i 30 centesimi. La Commissione aveva ritenuto che le perturbazioni del mercato che il settore lattiero stava affrontando fossero dovute ad uno squilibrio mondiale tra domanda e offerta, in cui il divieto di importazione di prodotti agricoli e alimentari dell'UE in Russia aveva un ruolo centrale. Di conseguenza, aveva adottato misure straordinarie per integrare la "rete di sicurezza". Tali misure volevano fornire un aiuto eccezionale temporaneo agli allevatori e ai produttori di latte maggiormente colpiti dalle perturbazioni. Gli Stati Membri potevano integrare i finanziamenti dell'UE tramite i rispettivi bilanci nazionali. Ora la Corte analizzerà se il bilancio dell'UE sia stato ben utilizzato per aiutare gli allevatori a superare la crisi e se la Commissione - grazie a quei provvedimenti - è oggi preparata ad affrontare future perturbazioni del mercato. Gli auditor analizzeranno la politica della Commissione e i dati degli Stati Membri, oltre a raccogliere informazioni presso gli allevatori, le organizzazioni professionali e il settore lattiero-caseario. Effettueranno inoltre sopralluoghi in Francia, Italia, Irlanda e Finlandia, al fine di esaminare in che modo le misure siano state attuate.

(Fonte: cce)

## **PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI UE: AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA**

***Sono ben 81 i Programmi selezionati per la promozione nei prossimi tre anni delle eccellenze agroalimentari dell'UE: Previsto un finanziamento complessivo di 200 milioni di euro.***

La Commissione europea e l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare hanno approvato 81 campagne di promozione dei prodotti agroalimentari europei all'interno e all'esterno dell'UE nei prossimi tre anni. Le campagne selezionate beneficeranno di un finanziamento complessivo di 200 milioni di euro a carico del bilancio agricolo europeo. I Programmi di promozione mirano ad aiutare i produttori a comunicare la qualità dei loro prodotti, a promuoverli all'interno e all'esterno dell'UE e a trovare nuovi sbocchi di mercato. Tra le priorità dei Programmi figurano l'attenzione alla qualità dei prodotti alimentari europei con Indicazione Geografica e i metodi di produzione biologici. Delle 81 campagne approvate, 55 si rivolgono a Paesi al di fuori dell'UE, come il Brasile, il Canada, la Cina, il Messico e l'India. Le campagne selezionate riguarderanno un'ampia gamma di prodotti, quali i prodotti lattiero-caseari, le olive e gli ortofrutticoli. Ad esempio, il settore ortofrutticolo disporrà di 16 Programmi dedicati, mentre quello lattiero-caseario ne avrà otto. I Programmi selezionati provengono da candidati di 19 Stati Membri (si veda qui l'elenco completo: <https://bit.ly/36e7UNp>), tra cui ovviamente l'Italia.

### ***Le campagne promozionali italiane selezionate***

Per quanto riguarda il nostro Paese, le campagne promozionali selezionate interessano i seguenti organismi: Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella; Consorzio di Tutela Patata di Bologna DOP; Assolatte; APO Canerpo Soc. Coop. Agricola; AOP Gruppo Vi.Va.; Consorzio per la Tutela dell'Asti; Consorzio Tutela Pecorino Romano; OPAS; Consorzio Tutela Pecorino Toscano DOP; Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena; Consorzio Tutela Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino; AOP Agriform; Associazione Nazionale Industriali distillatori di alcoli ed acqueviti; UNAPROL -Consorzio Olivicolo Italiano; Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe Dogliani; Centrale Ortofrutticola di Tarquinia.

### ***Come funzionano i Programmi per la promozione dei prodotti agroalimentari UE***

Metà del bilancio stanziato per la politica di promozione è destinato ai "Programmi di promozione semplici", mentre gli altri 100 milioni di euro sono destinati ai Programmi multipli (90,5 milioni di euro) e alle iniziative della Commissione europea (9,5 milioni di euro). I Programmi di promozione semplici sono presentati da una o più organizzazioni proponenti di uno stesso Stato Membro, mentre i Programmi multipli sono presentati da almeno due organizzazioni proponenti di almeno due Stati Membri o da una o più organizzazioni europee. I Programmi multipli sono gestiti direttamente dall'Agenzia esecutiva, mentre quelli semplici sono gestiti dalle Amministrazioni nazionali. Quest'anno sono state selezionate 56 campagne per i Programmi di promozione semplici e 25 per i Programmi multipli. Per tutti i Programmi di promozione, l'invito a presentare proposte, pubblicato a gennaio 2019, dava la possibilità di presentare domanda di finanziamento a un'ampia gamma di organizzazioni, come ad esempio organizzazioni di categoria, organizzazioni di produttori e organismi dell'agroalimentare che si occupano di attività di promozione. L'Agenzia esecutiva ha poi proceduto, con l'aiuto di esperti esterni, alla valutazione e alla classifica delle proposte. (Fonte: ce)

La Commissione europea sta organizzando una conferenza sul futuro del programma LIFE, che copre il periodo di finanziamento 2021-2027. L'evento si svolgerà presso l'Hotel Metropole a Bruxelles, in Belgio, il 6 e 7 novembre 2019.

## **IL FUTURO PROGRAMMA LIFE PRENDE FORMA**

***Si terrà nei giorni 6 e 7 novembre prossimo a Bruxelles una Conferenza dedicata al futuro del più importante Programma europeo dedicato all'ambiente.***

Gli obiettivi principali del Programma LIFE 2021-2027 sono già stati individuati e concordati in via provvisoria, ma ora è necessario prepararne l'attuazione. Allo scopo, la Commissione europea organizza una Conferenza sul futuro del più importante Programma dedicato all'ambiente che si terrà al Metropole Hotel di Bruxelles, in Belgio, il 6 e 7 novembre prossimo. Gli organizzatori dell'evento intendono raccogliere le opinioni di tutte le parti interessate in merito ad una lunga serie di questioni a cominciare dalle principali sfide/problematiche in cui LIFE può fare la differenza, le soluzioni che potrebbero essere supportate da LIFE, come realizzare le soluzioni individuate, ecc. L'evento di Bruxelles, oltre a prevedere diverse sessioni plenarie, proporrà delle discussioni in sessioni parallele corrispondenti ai quattro futuri sottoprogrammi LIFE: Natura e biodiversità; Economia circolare e qualità della vita; Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; Transizione verso l'energia pulita. La conferenza è solo su invito per cui chi desidera partecipare e portare un fattivo contributo di idee dovrà inviare una mail al seguente indirizzo: [ENV-A4@ec.europa.eu](mailto:ENV-A4@ec.europa.eu). Il numero dei posti alla Conferenza generale è limitato, ma gli organizzatori si riservano di accogliere gli

interessati nelle sessioni dei sottoprogrammi indicati nella richiesta di partecipazione (nel caso sarà inviato in link per la registrazione formale). (Fonte: dgenv)

### **PROGETTI INTEGRATI E NATURA 2000: SOLUZIONI SU LARGA SCALA PER L'EUROPA**

***Natura 2000 è una Rete transnazionale di siti per specie e habitat minacciati che copre quasi un quinto della massa terrestre e dei mari dell'UE. Di questa vasta scala deve tener conto la gestione nazionale.***

I progetti integrati (IP) del Programma europeo LIFE sono degli strumenti potenti per fornire ai beneficiari, e di conseguenza ai territori coinvolti, i finanziamenti e il coordinamento necessari per centrare importanti obiettivi legati alla progettualità territoriale. Gli IP LIFE consentono infatti alle Autorità nazionali e regionali di utilizzare diversi tipi di finanziamenti dell'UE per realizzare politiche su clima, natura e ambiente. Ciò include l'aiuto ai Paesi europei a sviluppare i loro quadri d'azione prioritari (PAF) - strumenti strategici di pianificazione pluriennale - volti a fornire una panoramica completa delle misure utili ad implementare la Rete Natura 2000 e la sua infrastruttura verde associata. I PAF definiscono le priorità di finanziamento e le strutture di monitoraggio necessarie ai Paesi dell'UE per adempiere ai propri obblighi legati alla Rete Natura 2000. Gli Stati Membri dovrebbero aggiornare i loro PAF quest'anno, il che ha reso centrale la riunione della piattaforma svoltasi nei giorni scorsi a Bruxelles sulla gestione di Natura 2000. Nell'occasione, i responsabili politici, i beneficiari dei progetti LIFE e gli organi di governance ambientale hanno messo sul tavolo una serie di nuove strategie per attuare gli obiettivi della Rete.

#### ***Sviluppo delle capacità nei Paesi dell'UE***

Angelo Salsi, capo unità del Programma LIFE, ha commentato l'importanza degli IP per dare priorità agli aspetti legati all'ambiente, alla natura e alla biodiversità nell'UE, ricordando che tali progetti rappresentano delle autentiche punte di diamante del Programma LIFE, viste le loro dimensioni, portata e ambizione. Progetti che stanno dimostrando di essere strumenti molto potenti per implementare i quadri d'azione prioritari negli Stati Membri, che sono la spina dorsale per il finanziamento e la gestione della Rete Natura 2000. "Il ruolo degli IP - ha sottolineato salsi - aumenterà solo nel prossimo futuro, dato l'obbligo degli Stati Membri di aggiornare i PAF entro il 2019. Ci riuniremo nella piattaforma per ascoltare le storie di successo, condividere esperienze e sviluppare ulteriormente la rete". (Fonte: ce)

### **AGRICOLTORI PIU' FORTI GRAZIE ALLE OP E ALLE APO**

***Un nuovo studio evidenzia i vantaggi che le organizzazioni di produttori (OP) e le associazioni di organizzazioni di produttori (APO) offrono agli agricoltori europei.***

OP e APO contribuiscono a rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare fornendo al contempo assistenza tecnica ai loro membri. Inoltre, queste organizzazioni avvantaggiano anche altri attori della catena di approvvigionamento alimentare, nonché le comunità locali in cui operano. Sono questi, in estrema sintesi, i principali risultati di uno studio appena pubblicato dalla Commissione europea. Nei 28 Stati Membri il numero di organizzazioni di produttori supera le 42.000 unità. Francia, Germania e Spagna sono i tre Stati Membri con il maggior numero di OP e APO riconosciute, rispettivamente con 759, 658 e 588 entità. Insieme rappresentano circa il 60% del totale a livello europeo. Per quanto riguarda i settori, oltre il 50% delle entità riconosciute appartiene al settore ortofrutticolo. Gli altri comparti con il maggior numero di OP e APO riconosciute sono il settore lattiero-caseario, l'olio d'oliva/olive da tavola e il vino. Lo studio rileva che gli obiettivi principali delle OP e delle APO riconosciute sono comuni in tutti i settori e comprendono: pianificazione della produzione, adattamento alla domanda; concentrazione di prodotti; immissione di prodotti sul mercato. Molte OP non riconosciute svolgono le stesse attività di quelle riconosciute. In entrambi i casi, queste attività possono apportare benefici economici, tecnici e sociali o umani ai loro membri.

#### ***I tanti vantaggi offerti dalle OP***

Le OP possono, inoltre, garantire una maggiore penetrazione nel mercato e un maggiore potere contrattuale con altri attori della catena di approvvigionamento alimentare. Possono anche contribuire a mitigare i rischi e i costi economici garantendo, ad esempio, la sicurezza dei pagamenti o la condivisione degli investimenti. Per quanto riguarda gli incentivi tecnici, le OP aggiungono valore alle attività commerciali fornendo infrastrutture per la produzione, lo stoccaggio o l'elaborazione. Infine, per la dimensione sociale o umana, lo studio evidenzia che la maggior parte degli agricoltori apprezza l'apertura delle OP verso i nuovi membri e il loro funzionamento democratico. Questo aiuta a consolidare e mantenere la fiducia nell'organizzazione. Mentre queste organizzazioni possono assumere diverse forme giuridiche, riconosciute o meno, lo studio rileva che le cooperative agricole sono le più comuni. L'elaborato identifica anche alcuni ostacoli all'adesione

alle OP, come la paura per gli agricoltori di perdere la libertà imprenditoriale. Molti agricoltori non sono consapevoli dei vantaggi di essere membri di una OP e sono preoccupati dei costi per la loro costituzione. In generale, lo studio indica che è necessario considerare i fattori interni ed esterni quando si analizza ciò che contribuirà al successo o al fallimento delle OP, concludendo che il fattore interno più importante è dato dall'esistenza di una tradizione consolidata nella cooperazione agricola a livello di Stato Membro. Relativamente ai fattori esterni, il più importante è che le OP devono essere in grado di operare e competere negli attuali mercati globalizzati. Per scaricare lo studio: <https://bit.ly/330Mmls> (Fonte: ce)

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **AL VIA L'OSSERVATORIO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO...IN ATTESA DI QUELLO SUL VINO**

La Commissione europea ha lanciato nei giorni scorsi il nuovo Osservatorio del mercato ortofrutticolo, che fornirà maggiore trasparenza ad un settore chiave per l'agricoltura europea. Ricordiamo infatti che l'ortofrutta rappresenta circa il 24% del valore della produzione agricola dell'UE. L'Osservatorio del mercato ortofrutticolo sarà aggiornato regolarmente con una vasta gamma di dati di mercato come prezzi, produzione e commercio, integrata da analisi di mercato, relazioni sulle prospettive a breve e medio termine, risultati delle riunioni consiliari periodiche a cui partecipano esperti del mercato per discutere dello stato di avanzamento della filiera. L'Osservatorio si concentrerà su mele, pere, agrumi, pesche, nettarine, frutta a guscio e pomodori. Dopo il lancio degli Osservatori sulle grandi colture, lo zucchero, la carne e il latte, ora finalmente arriva quello dell'ortofrutta, in attesa del lancio dell'Osservatorio del mercato del vino previsto per il 4 novembre. La Commissione europea ha progettato questi Osservatori per aiutare il settore agricolo europeo ad affrontare in modo più efficace la volatilità del mercato e garantire una maggiore trasparenza.

### **VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA PAC SUL RINNOVAMENTO GENERAZIONALE**

Il Comitato Economico e Sociale dell'UE sta lavorando su una valutazione di impatto degli effetti della PAC sul rinnovamento generazionale in agricoltura, in particolare relativamente ai pagamenti dei giovani agricoltori nell'ambito del primo pilastro e alle misure per i giovani agricoltori nell'ambito del secondo pilastro della PAC. La valutazione analizza, per esempio, gli aspetti utili a rendere più attraenti le aree rurali, nonché la coerenza con altre politiche e azioni dell'UE. Inoltre, poiché gli Stati Membri hanno competenze uniche in settori quali la pianificazione territoriale, la valutazione analizza anche l'impatto delle politiche nazionali e la loro coerenza con le azioni dell'UE. Per saperne di più: <https://bit.ly/2MZ9RWM>

### **CONFERENZA SU XYLELLA FASTIDIOSA**

Si è tenuta ad Ajaccio in Corsica nei giorni 29 e 30 ottobre la seconda Conferenza scientifica sulla Xylella fastidiosa alla presenza di circa 350 specialisti di salute delle piante provenienti da tutto il mondo. Al centro della "due giorni" gli ultimi sviluppi scientifici sulla Xylella, le piante che la ospitano, gli insetti vettori e le varie opzioni di controllo. La Conferenza è stata organizzata dall'EFSA congiuntamente a numerosi altri Enti impegnati nella ricerca fitosanitaria. Per saperne di più: <https://bit.ly/2q068PF>

### **FORUM UE-CANADA (CETA)**

Il secondo forum della società civile UE-Canada previsto nell'ambito dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) si terrà il prossimo 12 novembre a Ottawa. Rappresentanti di organizzazioni del lavoro, gruppi ambientalisti e della società civile si confronteranno con funzionari della Commissione europea e del Governo canadese su questioni relative all'attuazione del capitolo 22 (Commercio e sviluppo sostenibile) del CETA, capitolo 23 (Commercio e lavoro) e Capitolo 24 (Commercio e ambiente). I dettagli dell'agenda sono disponibili al seguente link: <https://trade.ec.europa.eu/doclib/html/158384.htm>.

### **A VIENNA UN SEMINARIO PER PREPARARE IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027**

Si terrà a Vienna nei giorni 2 e 3 dicembre prossimo un seminario dedicato alla nuova programmazione UE 2021-2027. Nell'occasione saranno analizzati alcuni importanti aspetti legati alla preparazione del prossimo settennio, quali: la pianificazione, l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio – attraverso la presentazione di quanto si sta facendo nell'attuale periodo 2014-2020 -, le prospettive della Corte dei conti europea, ecc. Per ulteriori informazioni si veda: <https://bit.ly/32VySHU>

### **WEBINAR: COME COMUNICARE IL PROGRAMMA LIFE**

Il team LIFE organizza per i beneficiari del Programma ambientale europeo LIFE un webinar sulle migliori pratiche di comunicazione. L'iniziativa online è rivolta ai nuovi beneficiari LIFE, in particolare al personale addetto alle comunicazioni, nonché a qualsiasi altro beneficiario LIFE che desideri ampliare la propria

esperienza nelle attività di comunicazione nell'ambito dei progetti che si stanno realizzando. Gli argomenti affrontati nel corso del webinar saranno i seguenti: condividere le migliori pratiche della comunità LIFE con i nuovi beneficiari del progetto; stabilire requisiti formali di comunicazione; stabilire relazioni di contatto con le comunicazioni a livello di Programma. Per registrarsi utilizzare questo link: <https://bit.ly/2BTzHos>.

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **PIÙ RISORSE PER I PESCATORI VIRTUOSI**

***Gli Assessori all'Agricoltura e Pesca delle Regioni italiane chiedono incentivi europei per sostenere i pescatori ecologici, autentiche sentinelle del mare.***

La Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni, su proposta dell'Assessore della Regione Siciliana per la Pesca Mediterranea, Edy Bandiera, chiederà al Governo nazionale di farsi portavoce presso le Istituzioni UE affinché si impegnino a reperire delle risorse incentivanti per finanziare quelle imprese di pesca in grado di portare un fattivo contributo nella ripulitura del mare dalla plastica e da tutti gli oggetti inquinanti. Fare economia, contribuendo a migliorare l'ambiente, è questo dunque l'obiettivo che la Commissione della Conferenza si è prefissata. In pratica i pescatori, nello svolgimento della loro attività quotidiana, dovrebbero trasportare e conferire a terra i rifiuti che accidentalmente finiscono nelle reti, evitando così di rilasciarli in mare perché gravati dai costi di smaltimento o passibili del reato di trasporto illecito di rifiuti.

### ***Lo chiede anche l'ONU***

"La nuova programmazione comunitaria – si legge in una nota della Commissione della Conferenza - deve prevedere lo stanziamento delle risorse necessarie affinché il pescatore ecologico, sentinella del mare, venga incentivato nella sua attività di ripulitura e miglioramento dell'ambiente marino che andiamo a consegnare alle future generazioni". Un fenomeno transfrontaliero, quello dei rifiuti in mare, riconosciuto come problema a livello mondiale di dimensioni sempre più vaste, per cui ridurre la quantità è fondamentale per conseguire l'Obiettivo 14 di sviluppo sostenibile dell'ONU: "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile". A tal fine, in conformità con le direttive CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, gli Stati Membri sono tenuti a trovare soluzioni alla dispersione dei rifiuti in mare, proprio in conformità all'Obiettivo dell'ONU.

### **CIMICE ASIATICA, STANZIATI I PRIMI 80 MILIONI DI EURO**

***Il Ministero dell'Agricoltura si fa carico del problema stanziando un primo finanziamento a favore delle imprese agricole colpite. In cantiere la riforma del Fondo di Solidarietà Nazionale.***

Il Ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, intervenendo sull'emergenza cimice asiatica, ha sottolineato che il Governo metterà a disposizione per il periodo 2020-2022 una prima dotazione finanziaria di 80 milioni di euro in favore delle imprese che hanno subito danni da cimice asiatica. "Sappiamo – afferma Bellanova - che le risorse messe in campo in questa prima fase sono un segnale importante ma non sufficiente. Avvieremo un confronto e coinvolgeremo tutte le forze politiche e le Regioni affinché si possano unire gli sforzi per incrementare le risorse finanziarie". Il Ministro ha inoltre ricordato che il suo Dicastero si farà promotore di una sessione dedicata della Commissione Politiche Agricole per condividere con le Regioni il metodo e i nuovi obiettivi per avviare la riforma del Fondo di Solidarietà Nazionale. Bellanova ha evidenziato come "le imprese che sono state colpite dalla cimice si trovino in grave sofferenza e la loro situazione sia aggravata dall'indebitamento nei confronti delle banche. Convocheremo un Tavolo di confronto con l'Associazione Bancaria Italiana per verificare la possibilità di fare una moratoria sui mutui in essere". Altro punto programmatico evidenziato dal Ministro è "la riforma del Fondo di Solidarietà Nazionale che deve essere accompagnata anche dall'introduzione di nuovi strumenti assicurativi e dallo sviluppo dei fondi di mutualità. A tal proposito, convocheremo un Tavolo di confronto con le rappresentanze, l'Asnacodi, l'Ania e l'Ismea per individuare nuovi strumenti per la gestione dei rischi in agricoltura". (Fonte: min)

### **CIMICE ASIATICA, UNA BROCHURE E DUE VIDEO**

***Dall'Emilia-Romagna arrivano delle utili "istruzioni per l'uso" per aiutare la cittadinanza a gestire il flagello cimice. Anche Radio Veneto Agricoltura ha dedicato al tema una puntata.***

L'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna ha realizzato un depliant e un video dedicati al problema cimice asiatica. L'obiettivo è quello di informare la cittadinanza in merito ad un problema divenuto ormai una calamità, visti non solo i danni provocati alle colture ma anche l'invasione di questo fastidioso insetto segnalata nelle abitazioni. La brochure "SOS cimici asiatiche – Teniamole fuori dalle nostre case!" mostra con semplici esempi come è possibile gestire il problema che non costituisce un



pericolo per le persone, ma senz'altro un grande disturbo. Per scaricare la brochure vai su: <https://bit.ly/2qOykoQ>. Per vedere il video vai su: <https://bit.ly/32VzVY1>. Altre informazioni sulla cimice asiatica le trovi su: <https://bit.ly/2PsNdaB>. Ricordiamo che anche Radio Veneto Agricoltura ha approfondito questo argomento e precisamente la puntata n. 64 "Il flagello cimice asiatica" che ha visto quale esperto in studio il prof. Alberto Pozzebon del Dipartimento DAFNE dell'Università di Padova. Per vedere la puntata vai su: <https://bit.ly/2NmnMVB>

#### **CINGHIALI: UN'EMERGENZA NAZIONALE**

***Regioni ed Enti Locali sollecitano una soluzione alla questione "cinghiali". Richiesta da Anci (Comuni) e Upi (Province) una riunione straordinaria della Conferenza Unificata.***

Il problema dei cinghiali è diventato ormai un'emergenza nazionale, sia sotto il profilo dei danni procurati agli agricoltori che sotto il profilo della sicurezza e della incolumità di cose e persone. Spesso si tratta di razze non autoctone, molto più pesanti, che si riproducono due volte l'anno, con ogni femmina di cinghiale che mette al mondo fino a 20-25 cinghialotti. In alcune Regioni d'Italia, Veneto compreso, il problema cinghiali è diventato una vera e propria calamità. Finora però si è discusso di più di quanto invece bisognava concretamente fare per risolvere la questione una volta per tutte e diversi sono stati i provvedimenti adottati o proposti: selezionatori per abbattere i cinghiali femmina; permessi agli agricoltori in possesso di regolare porto d'arma e licenza di sparare ai cinghiali quando entrano nei loro fondi, tenendo ovviamente conto delle normative italiane ed europee e dei suggerimenti degli animalisti; fondi da destinare agli agricoltori danneggiati dalle scorribande dei cinghiali nelle campagne, ecc. Nel frattempo, però, il problema da locale e regionale si è trasformato in emergenza nazionale, al punto che una soluzione dev'essere trovata urgentemente. Alla luce di questa grave situazione, la Conferenza delle Regioni promuoverà a breve un'iniziativa che punta a trovare soluzioni condivise assieme al Governo, alle Province e ai Comuni.

#### **TEMPESTA "VAIA" UN ANNO DOPO**

***Nella puntata n. 70 di Radio Veneto Agricoltura, da oggi su Facebook, YouTube, Twitter e sul sito web di dell'Agenzia regionale, il punto sugli interventi eseguiti nella foresta del Cansiglio. In studio l'Ing. Alberto Negro, Commissario straordinario di Veneto Agricoltura.***

La nuova puntata (70<sup>a</sup> della serie) di Radio Veneto Agricoltura, disponibile dalle ore 11:00 di oggi su tutti i profili Social e sul sito web di Veneto Agricoltura, condotta da Mimmo Vita, vedrà l'intervento in studio dell'Ing. Alberto Negro, Commissario straordinario dell'Agenzia regionale, che ripercorrerà i terribili giorni della tempesta Vaia, accaduti esattamente un anno fa, che hanno pesantemente interessato anche le foreste demaniali venete, gestite da Veneto Agricoltura. I danni maggiori sono stati registrati nella parte veronese del bosco di Giazza e soprattutto in Cansiglio (BL-TV), dove gli ettari interessati dagli schianti sono stati ben 500, per oltre 30.000 metri cubi di legname a terra. Ricordiamo che sui profili Social e sul web è possibile ascoltare/vedere tutte le puntate di Radio Veneto Agricoltura fin qui realizzate e condotte da Renzo Michieletto e Mimmo Vita. Le trovi su: <https://bit.ly/2AJR8ta> o su: <https://bit.ly/2LKaoc4>

#### **PROGETTO INTERREG ITALIA-SLOVENIA GREVISLIN: ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE**

***Le scuole secondarie, in particolare quelle ad indirizzo agrario e ambientale, della provincia di Venezia e della Regione Friuli-Venezia Giulia possono candidarsi per partecipare ad un progetto davvero interessante riguardante il rapporto agricoltura/ambiente.***

Può l'agricoltura fare del bene all'ambiente? Si possono coniugare innovazione, tecnologia e sostenibilità? A queste domande vuole rispondere il progetto europeo Grevislin con attività didattiche in aula e presso l'azienda agricola pilota e dimostrativa di ValleVecchia di Caorle (Ve). In sintesi, nell'ambito delle attività previste dal progetto, le scuole secondarie (e in particolare le scuole ad indirizzo agrario e ambientale) della provincia di Venezia e della Regione Friuli-Venezia Giulia possono candidarsi per partecipare ad un progetto didattico sul rapporto agricoltura-ambiente e le buone pratiche dell'agricoltura sostenibile. L'attività didattica si articola in due interventi in aula e uno presso l'Azienda di ValleVecchia. Info: <https://bit.ly/2pq7KII>

#### **AGROALIMENTARE: UN NUOVO CODICE DEI REATI PER PUNIRE LA FABBRICA DEI TAROCCHI**

***Coldiretti denuncia che il Made in Veneto è sempre più nel mirino della contraffazione e raggiungerà livelli ancora più alti a causa dei dazi USA.***

La contraffazione è un malaffare che fattura 100 miliardi di euro. Il valore è destinato ad aumentare se si considerano le recenti manovre della politica americana perseguita da Trump che, applicando super dazi ai prodotti ambasciatori dell'agroalimentare nazionale, favoriranno il fenomeno dell'italian sounding. Lo sostiene Coldiretti ricordando che nella rete della vertenza internazionale sono finiti Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, salumi, agrumi, succhi e liquori e altre specialità che nulla c'entrano con la causa

scatenante che ha provocato l'inasprimento l'applicazione dei dazi da parte degli Stati Uniti, ovvero una disputa interna al settore aeronautico che coinvolge l'americana Boeing e l'europea Airbus (sulla vicenda "Dazi USA" si veda anche la puntata di Radio Veneto Agricoltura n. 69 che ha visto come ospite in studio l'economista Samuele Trestini, docente del Dipartimento TESAF dell'Università di Padova, clicca qui:

<https://bit.ly/36ixzEP>

### ***Le infiltrazioni delle agromafie***

'Il Made in Italy - ha detto Carlo Salvan Presidente di Coldiretti Rovigo in occasione di un convegno su questo tema svoltosi a Taglio di Po (Ro) nei giorni scorsi - deve fare i conti con trattati mondiali spregiudicati, accordi commerciali penalizzanti che alimentano la fabbrica del tarocco. E' qui che si infiltrano le agromafie con l'obiettivo di imbrogliare i consumatori sull'origine e la qualità dei prodotti, provocando un danno alle aziende che si stima attorno al 20%, ovvero fino a 7,5 miliardi di euro di perdite a partire dall'entrata in vigore delle nuove tariffe USA. Alberto Zanol, della Direzione Agroalimentare della Regione Veneto ha introdotto il quadro regionale e il lavoro svolto per difendere i marchi veneti sottolineando la collaborazione con l'Osservatorio nazionale sulla criminalità agroalimentare per promuovere nuove forme legislative per la tutela del patrimonio enogastronomico locale. Su questo tema é intervenuto l'avvocato Andrea Scuttari elencando gli strumenti da mettere in campo per prevenire e correggere in tempo gli episodi malavitosi non ultimi i casi di caporalato. Costante il presidio dell'ex Procuratore GianCarlo Caselli per una riforma del codice dei reati che preveda forme, non solo sanzionatorie, dunque soprattutto pene, per chi attenta alla salute pubblica e all'ambiente. Il seminario di Taglio di Po é stato poi "arricchito" dall'elenco di frodi sventate dal Consorzio di Tutela del Grana Padano e del Prosciutto Veneto Berico Euganeo. (Fonte: cld)

### **PINOT GRIGIO: TOUR IN INGHILTERRA, USA E CANADA**

#### ***La DOC delle Venezie nei mercati di riferimento tra identità, stile e valori.***

Forte della sua identità territoriale e consapevole di rappresentare un'importante Denominazione, il Consorzio Vini DOC delle Venezie ha concluso in questi giorni una serie di importanti eventi internazionali (nel Regno Unito, Stati Uniti, Canada) completando per il 2019 il percorso di valorizzazione del "Pinot Grigio Stile Italiano" sui principali mercati esteri di riferimento. Prima tappa Londra (le esportazioni sul mercato inglese rappresentano oltre il 27%) dove, dal 18 al 20 ottobre, si è tenuto "The Wine Show Chelsea", evento organizzato dalla rivista di settore "The Drinksbusiness", con il Pinot Grigio protagonista di una degustazione riservata ad un pubblico di professionisti. A seguire gli USA (37% di prodotto esportato), dove dal 21 al 23 ottobre si è tenuto il tour Simply Italian Great Wines, che ha toccato le città di Chicago, Los Angeles e Seattle, tre metropoli chiave per consolidare la conoscenza del prodotto nel più grande mercato vinicolo al mondo. Infine il Canada, ultima tappa del tour, dove le esportazioni di Pinot Grigio toccano il 43%. Nelle città di Toronto e Montreal il Consorzio sta rafforzando la sua presenza, grazie anche alla partecipazione, per il secondo anno consecutivo, all'appuntamento organizzato da ICE a Toronto con "small producers, great winemakers tasting". (Fonte: cdv)

### **BROWN SWISS, UN BRAND UNICO**

#### ***Dopo un intenso lavoro, a livello europeo, con tutte le Associazioni Nazionali impegnate a rafforzare il posizionamento della razza ridisegnandone l'immagine, la Federazione Europea della Brown Swiss ha presentato il nuovo logo che rappresenta la razza in tutta Europa.***

Brown Swiss, Braunvieh, Bruna, Brune. Sono tanti i nomi con i quali viene chiamata questa razza di vacche che in pratica é invece unica e con qualità uniche. Come segnale di unità e impegno, da oggi il marchio comune Brown Swiss sarà utilizzato da tutte le Associazioni nazionali in Europa per promuovere la razza nell'attività di comunicazione. Brown Swiss è una razza che per carisma ed estrema bellezza richiama una grande passione e una forte identificazione da parte di chi l'alleva. Facilità di gestione, fitness e adattabilità della vacca Brown Swiss ai più svariati ambienti facilitano la vita quotidiana degli allevatori. L'elevata qualità del latte e la longevità di queste vacche supportano gli allevatori nel raggiungimento dei loro obiettivi economici e ambientali a lungo termine. (Fonte: anarb)

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR  
Veneto  
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## **IL MONDO DELLO SVILUPPO RURALE VENETO SI RACCONTA IN UNA DOCUSERIE "TRA PRESENTE E FUTURO"**

Lo Sviluppo rurale del Veneto si racconta ai cittadini attraverso le storie dei suoi protagonisti con una Docuserie disponibile sul sito del PSR e su Youtube. Il trailer è in programmazione fino al 31 ottobre sugli schermi di sette multisala UCI e The Space del Veneto. Vai alla Docuserie

<http://psrveneto.it/docuserie/>

## **IL PSR PER I GIOVANI: AL VIA IL CONCORSO DI IDEE INNOVATIVE PER GLI ISTITUTI AGRARI DEL VENETO**

È stata presentata davanti agli oltre 200 studenti dell'Istituto Stefano-Bentegodi in provincia di Verona, la seconda edizione del concorso di idee innovative "Il PSR per i giovani", rivolto agli studenti degli Istituti agrari del Veneto. Il concorso scade il 7 febbraio. Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/2BQNoEC>

## **RISERVA DI PERFORMANCE E RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET NELLA RELAZIONE ANNUALE 2018 DEL PSR VENETO**

Raggiunti e superati i target per quattro delle cinque priorità previsti dai regolamenti europei per l'assegnazione della "riserva di performance" di 30 milioni di euro. È una delle principali evidenze contenute nella versione definitiva della Relazione annuale di attuazione del PSR Veneto 2018. Scarica il documento:

<https://bit.ly/32Wdt0V>

## **CONCORSO "AGRICOLTURA CHE AVVENTURA!"**

Torna il concorso "Agricoltura, che avventura!", rivolto ai bambini del Veneto tra i 6 e i 10 anni. C'è tempo fino al 30 novembre per inviare una storia e un disegno, ispirati alle avventure di Chicco e alla propria Fattoria Didattica preferita. Partecipa al Concorso: <https://bit.ly/2Nouk66>

## **APPUNTAMENTI E RECENSIONI**

---

### **TRE GIORNATE DEDICATE ALLA CASTANICOLTURA**

***Nei giorni 8-9-10 novembre a Rasai di Seren del Grappa (BI) il 14° Concorso dolci di castagne.***

Il Consorzio Tutela Morone e Castagne del Feltrino, con il Patrocinio di vari Enti tra i quali Veneto Agricoltura, promuove il 14° Concorso Gastronomico Nazionale Dolci di Castagne. L'iniziativa si terrà nei giorni 8-9-10 novembre presso gli impianti sportivi comunali di Rasai di Seren del Grappa (BI). Nelle tre giornate sono in programma convegni scientifici sul castagno e i suoi frutti, attività didattiche per le scuole, mostre e laboratori a tema, visite guidate ai castagni secolari di Seren del Grappa, vendita e degustazioni di castagne e tanto altro. Per partecipare al Concorso scrivi a: [concorsodolcicastagne2019@gmail.com](mailto:concorsodolcicastagne2019@gmail.com). Per maggiori informazioni sulla "Tre giorni": [www.moronefeltrino.it](http://www.moronefeltrino.it)

### **BIOSTIMOLANTI IN ORTICOLTURA**

***Venerdì 15 novembre (ore 9.00) presso il Centro "Po di Tramontana" di Veneto Agricoltura a Rosolina (Ro) sarà fatto il punto sullo stato dell'arte, le potenzialità e i limiti***

Sostanze e/o microrganismi che applicati alla pianta o alla rizosfera stimolano i processi naturali che migliorano l'efficienza d'assorbimento e d'assimilazione dei nutrienti, la tolleranza a stress abiotici e la qualità del prodotto. Un mondo ampio, vario e non ancora del tutto esplorato, quello dei Biostimolanti. Nell'intento di fare chiarezza su potenzialità e limiti, tenendo conto delle vigenti normative, nel corso del focus saranno presentate le più recenti sperimentazioni sulle principali sostanze ad azione biostimolante impiegabili in orticoltura. Info: <https://biostimolanti.eventbrite.it>

### **MAIS E DIFESA INTEGRATA: UNA SOLUZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI INSETTI TERRICOLI**

***Fino al 17 novembre è disponibile gratuitamente sull'European Journal of Agronomy un interessante articolo a cui ha contribuito anche Veneto Agricoltura.***

A firma di Lorenzo Furlan e Francesca Chiarini di Veneto Agricoltura, coautori insieme a CNR e Università di Padova (Isadora Benvegnù, Donato Loddo, Francesco Morari), l'articolo pubblicato sull'autorevole European Journal of Agronomy, frutto di un lavoro sperimentale durato 20 anni, offre una interessante soluzione per il controllo degli insetti terricoli nel mais, in linea con i principi di Difesa Integrata. In estrema sintesi: effettuare rotazioni in cui il mais succede a prato (o *cover-crops*); meglio arare il prato appena prima della semina, piuttosto che in autunno-inverno. Così i danni da elateridi si riducono significativamente. L'articolo è disponibile gratuitamente fino al prossimo 17 novembre al link: <https://bit.ly/2Pu6SY2>

## **FLORA DEL VENETO, DALLE DOLOMITI ALLA LAGUNA VENEZIANA**

### ***Sabato 23 novembre presentazione a Vicenza dell'interessante pubblicazione di Fabrizio Martini***

Si terrà sabato 23 novembre alle ore 17:00 a Vicenza presso il Palazzo Delle Opere Sociali (Piazza del Duomo 2) la presentazione del volume "Flora del Veneto, dalle Dolomiti alla laguna veneziana" di Fabrizio Martini. Si tratta di due volumi di grande formato che raccolgono oltre 3.100 schede per quasi 4.000 specie censite di fiori e piante, complete di sinonimi e nomi dialettali, fotografie, cartine, dati su dimensioni, distribuzione per provincia e per altitudine, periodo di fioritura, habitat e longevità. Descrizioni dettagliate e la segnalazione delle specie protette completano le schede, dando forma a un'opera unica per originalità di contenuto, completezza di specie esaminate e ricchezza dei dati.

## **TORNA "DURELLO AND FRIENDS"**

### ***La manifestazione dedicata allo spumante autoctono berico/scaligero torna a Verona il 24 e il 25 novembre alla Gran Guardia.***

"Durello and Friends", la due giorni dedicata al vulcanico spumante autoctono, torna a Verona e lo fa con un evento all'insegna di degustazioni e assaggi proposti da oltre 30 case spumantistiche. La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Strada del Vino Lessini Durello, si terrà nei giorni 24 e il 25 novembre presso la Gran Guardia di Verona dove, dalle 17 alle 23, il pubblico di operatori e winelovers potrà degustare le diverse espressioni di questo vitigno, la durella, che grazie alla spumantizzazione sia con metodo italiano che classico offre un prodotto di grande pregio. Complice un weekend ricco di eventi, con il Congresso nazionale AIS e il Wine2Wine, il "Durello and Friends" completerà l'offerta enologica veronese, offrendo un ricco programma di degustazioni mirate, corsi e altre iniziative.

### ***Il programma degli eventi***

"Durello and Friends" si aprirà domenica 24 novembre con un convegno dedicato alla Lessinia e al suo grande patrimonio, da sviluppare in ottica enoturistica. Ospite della serata sarà Marco Sabellico, curatore della guida Gambero Rosso, che assieme a Francesca Cheyenne di Rtl 102.5 accompagnerà il pubblico attraverso sapori e racconti della Lessinia e non solo, con la collaborazione del Consorzio Formaggio Monte Veronese DOP e Consorzio Asiago DOP. Sabellico condurrà inoltre una degustazione sul Durello e le bollicine "Tre Bicchieri" mentre la delegazione Ionico-Etna di AIS declinerà l'anima spumantistica dell'Etna confrontandola con il Monti Lessini Metodo Classico. Come ogni anno, sono previsti interessanti abbinamenti gastronomici. La giornata di lunedì 25 novembre sarà invece guidata dalla giornalista Francesca Negri e dal sommelier di Palazzo Chigi Alessandro Scorsone. In particolare, il "Durello and Friends" sarà il palcoscenico della prima edizione veronese della Sabrage Academy, guidata appunto da Francesca Negri, per imparare la nobile arte dello Sabrage, tecnica di antica origine per l'apertura delle bottiglie di spumante. Scorsone invece guiderà un "viaggio in quota" alla degustazione delle bollicine di montagna. Gli assaggi gastronomici saranno curati ancora dai Consorzi dei Formaggi Monte Veronese DOP e Asiago DOP. (Fonte: ctvld)

## **"CONOSCERLI, PROTEGGERLI"**

### ***Una nuova pubblicazione della LIPU sugli uccelli selvatici.***

La Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) ha pubblicato il libro "Conoscerli, proteggerli", che corona 10 anni di studio sulle specie alate. Un totale di 448 pagine frutto del lavoro degli esperti dell'Associazione, arricchite da oltre 200 tra foto e illustrazioni. "Conoscerli, proteggerli" è sì un'interessante guida, ma allo stesso tempo è anche un libro che invita ad una lettura leggera e affascinante, soprattutto per chi ama vedere il volo degli uccelli migratori o si incanta ad osservare il vai e vieni frenetico di cince, verdoni e pettirossi in cerca di cibo. Un libro utilissimo per tutti gli appassionati, ma anche per chiunque si impegna - a qualsiasi livello - per conservare un patrimonio di grande bellezza com'è quello degli uccelli selvatici, in quanto fornisce preziose informazioni sulla loro vita, i loro habitat e il loro stato di salute. Per informazioni: <http://www.lipu.it/libro>

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **L'IMPEGNO DELL'UE PER OCEANI PIÙ PULITI, IN BUONA SALUTE E SICURI**

#### ***In occasione della Conferenza "Our Ocean", svoltasi a Oslo (Norvegia) nei giorni scorsi, l'Unione Europea ha annunciato una serie di nuovi impegni per una migliore governance degli oceani.***

Si tratta di ben 22 nuovi impegni, corrispondenti ad altrettante azioni che puntano a rafforzare la governance degli oceani, in particolare per quanto riguarda la realizzazione dell'Agenda 2030 e, più specificamente, dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile denominato "Goal 14" per una conservazione e un utilizzo durevole degli

oceani, dei mari e delle risorse marine. Gli impegni dell'UE comprendono progetti per affrontare l'inquinamento da plastica, rendere l'economia blu più sostenibile e migliorare la ricerca e la sorveglianza marittima. A Oslo, l'UE ha lanciato inoltre "The Ocean Tracker", una mappa interattiva per seguire le risorse finanziarie, pari a oltre 10 miliardi di euro, relative agli impegni già assunti da Governi, imprese e ONG. Questo sistema di monitoraggio, esso stesso un impegno assunto nel 2017 quando l'UE ha ospitato la Conferenza "Our Ocean" a Malta, garantirà che i progressi di tutti gli impegni siano facilmente tracciabili.

### ***Un impegno che parte da lontano***

Facciamo un passo indietro per comprendere meglio questa importante partita che l'UE ha intrapreso per la salvaguardia degli oceani. Già nella Conferenza "Our Ocean" del 2014, svoltasi a Washington, l'UE aveva assunto ben 77 impegni, l'80% dei quali portati a buon fine, ribadendo in questo modo la necessità di intensificare a livello trasversale e internazionale l'azione per la governance degli oceani. Alla Conferenza di quest'anno, l'UE ha annunciato che è giunto il momento di passare al livello successivo, da qui la presentazione dei 22 nuovi impegni e il lancio di "The Ocean Tracker", confermando così la sua leadership mondiale per vincere questa importante battaglia.

### ***22 nuovi impegni, 540 milioni di euro per vincere le tante sfide***

I 22 impegni annunciati dall'UE consistono in azioni concrete e mirate, con un bilancio totale di quasi 540 milioni di euro per affrontare le principali sfide legate agli oceani, quali l'impatto dei cambiamenti climatici, rafforzare la base delle conoscenze, stimolare l'innovazione e promuovere lo sviluppo dell'economia blu sostenibile all'interno e all'esterno dell'Europa. Vediamo questi impegni più nei dettagli.

- Sostenere la ricerca sugli oceani: nell'ambito di Orizzonte 2020, il Programma di ricerca e innovazione dell'UE, 250 milioni di euro saranno destinati a migliorare le conoscenze e a promuovere nuove tecnologie sul fronte della pesca sostenibile, della lotta contro l'inquinamento marino, della decarbonizzazione del trasporto marittimo e della promozione dell'energia rinnovabile blu.
- Lottare contro l'inquinamento marino: la Commissione europea contribuirà anche alla lotta contro l'inquinamento marino promuovendo il "trasporto marittimo verde". Le navi che riducono la quantità di rifiuti prodotti a bordo o trattano i rifiuti in una maniera comunque sostenibile saranno premiate per questi sforzi con una riduzione del contributo sui rifiuti che sono tenute a versare quando fanno scalo in un porto dell'UE.
- Promuovere l'economia blu e l'innovazione: oltre 100 milioni di euro saranno destinati a promuovere l'ulteriore sviluppo di un'economia blu sostenibile in Europa. Ciò comprende gli investimenti in imprese che contribuiscono a ridurre le emissioni di carbonio, rafforzando l'economia circolare e la conservazione degli ecosistemi.
- Unire le forze in tutto il mondo per ottenere maggiori risultati: le azioni condotte all'interno dell'UE a favore di un'economia blu sostenibile e di una migliore governance degli oceani si accompagnano alla promozione di azioni analoghe in altri Paesi. Nel corso della conferenza "Our Ocean" di Oslo, l'UE ha firmato un nuovo programma di partenariato per fornire 40 milioni di euro a favore della filiera della pesca e dell'acquacoltura sostenibili nei Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP).
- Capire i cambiamenti climatici e adattarvisi: 12,8 milioni di euro saranno destinati al programma Copernicus per attività di monitoraggio dei ghiacci marini e della criosfera per comprendere meglio gli effetti dei cambiamenti climatici nell'Artico e nell'Antartico. L'UE ha inoltre annunciato che destinerà 9,9 milioni di euro a favore dell'iniziativa congiunta del Pacifico per la biodiversità, i cambiamenti climatici e la resilienza, varata dalla Francia con l'obiettivo di aumentare la capacità di 19 Stati e Territori del Pacifico di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici e di altri fattori di stress e per proteggere e rafforzare la biodiversità.

### ***Per approfondire l'argomento si vedano i seguenti link:***

- "Our Ocean" edizione 2019: <https://ourocean2019.no/>
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile: [https://ec.europa.eu/sustainable-development/goal14\\_en](https://ec.europa.eu/sustainable-development/goal14_en)

## REDAZIONE

---

Redazione a cura di:

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [ufficio.stampa2@venetoagricoltura.org](mailto:ufficio.stampa2@venetoagricoltura.org)

web: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**

### SEGUICI ANCHE SU:



europa direct veneto



@europedirectven